



## ISTITUTO COMPRENSIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramscioggi.edu.it](http://www.icantoniogramscioggi.edu.it)

# PROTOCOLLO DI INCLUSIONE





---

## PRINCIPI GENERALI DELLA PEDAGOGIA INCLUSIVA

---

La scuola diventa *inclusiva* quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche; richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

---

## I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (*Special Educational Needs*)

---

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di "*Bisogno Educativo Speciale*" (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di B.E.S. maggiormente ricorrenti in situazione scolastica.

Vi sono comprese 3 grandi categorie:

**1. Disabilità certificate (Legge 104/1992)**

- Minorati vista
- Minorati udito
- Psicofisici
- Altro

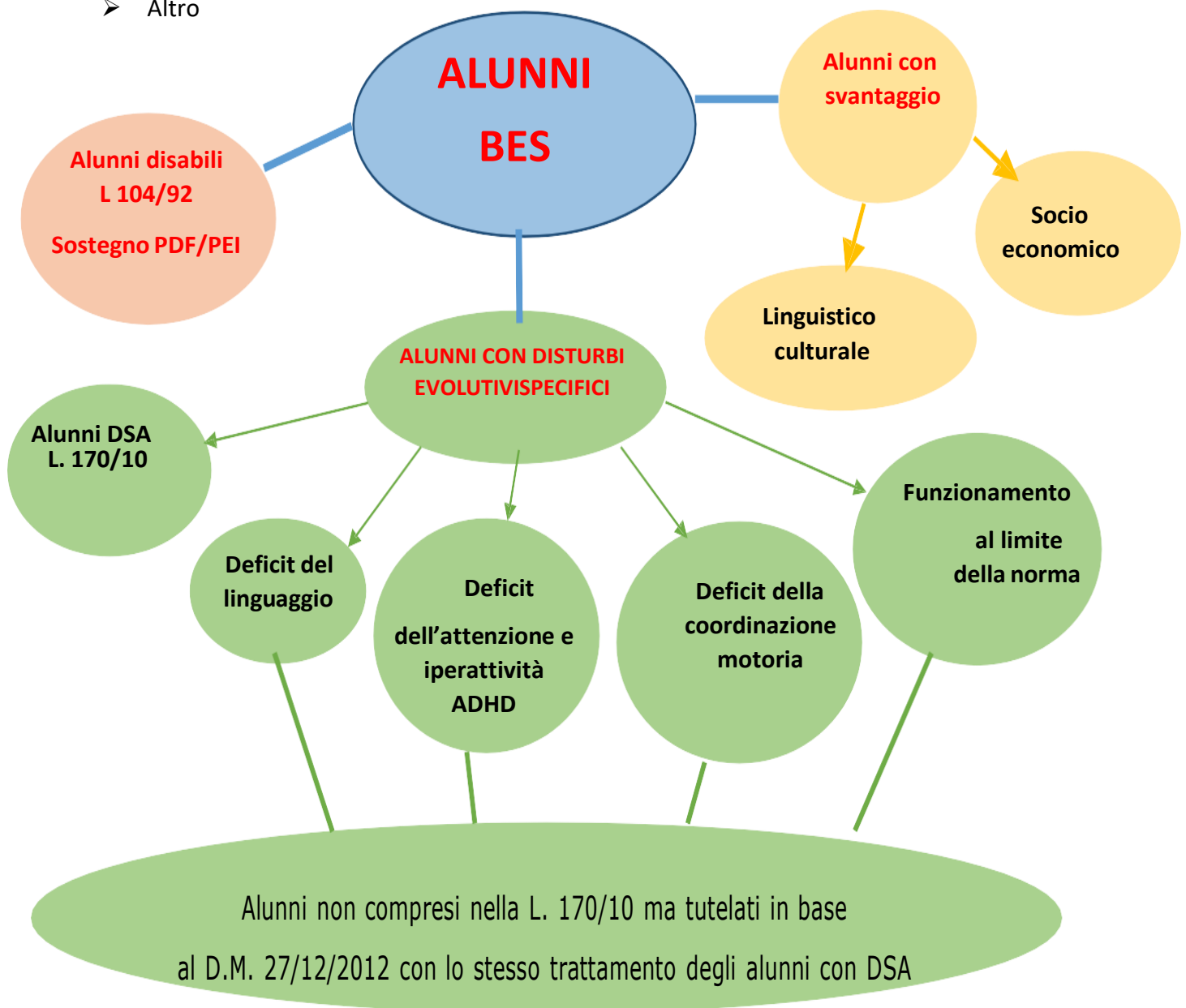


## **2. Disturbi evolutivi specifici(Legge 170/2010)**

- DSA
- NAS
- ADHD/DOP
- Borderline cognitivo

## **3. Svantaggio**

- Socio-economico
- Linguistico-culturale
- Disagio comportamentale/relazionale
- Altro





---

## AZIONI A LIVELLO D'ISTITUTO

---

La nostra scuola pone al centro l'alunno, unico e irripetibile, al fine di valorizzare la sua soggettività intesa come dimensione relazionale, cognitiva, emotiva e sociale.

Includere è "accogliere nell'ordinarietà tutte le diversità", per cui le differenze individuali e le difficoltà vengono trattate con una didattica in grado di:

- **valorizzare le differenze**, a partire dal superamento dell'indifferenza verso le diversità;
- **affrontare le difficoltà**, a partire dalla loro **trasformazione** da ostacolo per l'allievo a opportunità per gli insegnanti, mediante l'uso creativo dell'intervento didattico;
- **far apprendere ogni allievo** e portarlo al massimo livello possibile di formazione.
- Il bambino in situazione di disabilità entra a pieno titolo nella classe, nella scuola, nel sociale, affinché possa interagire con i compagni partecipando attivamente a tutte le attività svolte in ambito scolastico per trasmettere un messaggio di accettazione dell'altro come persona.
- L'integrazione di questi alunni trova riferimento nella normativa vigente ed in particolare nella **legge 517/77**, nelle circolari ministeriali 258/83 e 250/85, nella **legge quadro 104/92** e nel **D.P.R. 24/2/94**.
- Le **Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità** del 4/8/2009 ripercorrono le tappe degli interventi legislativi con l'intento di fornire agli operatori scolastici una visione organica della materia.
- Il **Decreto Legislativo 66/2017**, indica le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'inclusione scolastica riguarda gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto della prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, promuovendo la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.
- Il **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96** indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Ridefinisce, conferma e modifica alcuni elementi del precedente D.Lgs.66/2017.
- Il **Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020** indica l'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.



Le norme sopra citate prevedono che la scuola s'adoperi alla creazione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il GLHI, gruppo di lavoro che si occupava esclusivamente di alunni con disabilità certificata, successivamente, assume una funzione più ampia (GLI), in quanto viene estesa a tutte le problematiche relative ad alunni con Bisogni educativi speciali (BES). *Vedi Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".*

Le stesse norme prevedono inoltre la formulazione di un Profilo Dinamico-Funzionale (PDF) ai fini della formulazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ogni alunno disabile. I PDF e PEI elaborati dai Consigli di Classe in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e con i genitori dell'alunno (Gruppo di lavoro operativo – GLHO Nota ministeriale 27 luglio 2005) delle classi nelle quali sono inseriti alunni in situazione di disabilità con all'ordine del giorno "Programmazione educativo didattica: PDF e PEI", da effettuare preferibilmente nel corso del mese di ottobre (o al massimo di novembre).

I compiti del G.L.H.I. d'Istituto si estendevano alle problematiche relative a tutti i B.E.S. I suoi componenti erano integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, come i referenti di plesso o di progetti d'istituto e le funzioni strumentali. Tale gruppo di lavoro assume ora la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato e svolge le seguenti funzioni:

- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.
- promuovere sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione.

Nel PTOF della nostra scuola e nei documenti ad esso allegati, sono presenti degli strumenti fruibili dai docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

- ✓ Curricolo Verticale delle Discipline
- ✓ Piano Didattico Personalizzato alunni BES+griglie di osservazione e monitoraggio
- ✓ Piano Didattico Personalizzato alunni DSA+griglie di osservazione e monitoraggio
- ✓ Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- ✓ Protocollo Accoglienza alunni adottati
- ✓ Protocollo Accoglienza alunni con DSA
- ✓ Protocollo Accoglienza alunni stranieri e Piano Didattico Personalizzato
- ✓ Protocollo alunni con disabilità
- ✓ Rubriche di valutazione
- ✓ Scheda Valutazione PDP/BES
- ✓ Certificazione delle Competenze per alunni con PEI personalizzato e prove equipollenti



## ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramsciossi.edu.it](http://www.icantoniogramsciossi.edu.it)

---

### PROTOCOLLO DI INCLUSIONE

---



*La scuola ha un problema: i ragazzi che perde.*

*Se si perdono i ragazzi più difficili, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.*

*Don Milani*



**IL PROTOCOLLO DI INCLUSIONE SI PROPONE DI:**

Facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente e per tutta la durata del percorso scolastico.

Favorire l'integrazione all'interno della classe e della scuola, tenendo presenti bisogni e possibilità emerse durante l'interazione coi compagni e con gli adulti di riferimento.

Consentire all'alunno una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale.

Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo dei facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro istituto.

Promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali. Sostenere l'apprendimento dell'alunno attraverso revisione del curriculum, sviluppando un'attenzione educativa per gli alunni con disabilità.



---

## RIFERIMENTI NORMATIVI

---

L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative.

- Con la **Legge 517/1977** si introduce il termine di "integrazione" riferito a tutti gli alunni con disabilità e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni.
- La **Legge 104/1992** costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. "Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale."
- Con la **Legge 53/2003** la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei processi d'apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curriculum della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno.
- Nella **Legge 170/2010** si trova il passaggio fondamentale verso l'inclusione, con il quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento. La Legge sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare misure compensative e dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno.
- Con la **Direttiva Ministeriale del 27/12/2012** e le successive circolari e note di chiarimento si delinea la strategia inclusiva nella scuola italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
- Il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66** attua le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità": esplica e chiarifica le procedure e i documenti fondamentali per l'inclusione scolastica; istituisce il Profilo di Funzionamento unificando la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico-Funzionale della Disabilità e della Salute ( ICF e ICF-CY); fa riferimento alla globalità della persona nella definizione del PEI e dell'intera offerta formativa, integrando il lavoro della scuola con quello dei servizi territoriali.
- Il **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96** indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Ridefinisce, conferma e modifica alcuni elementi del precedente D.Lgs.66/2017.



## ISTITUTO COMPrensIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramsciossi.edu.it](http://www.icantoniogramsciossi.edu.it)

- Il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 indica l'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.



---

## **ITER DI ACCOGLIENZA**

---





**FASE AMMINISTRATIVA E BUROCRATICA: ISCRIZIONE**

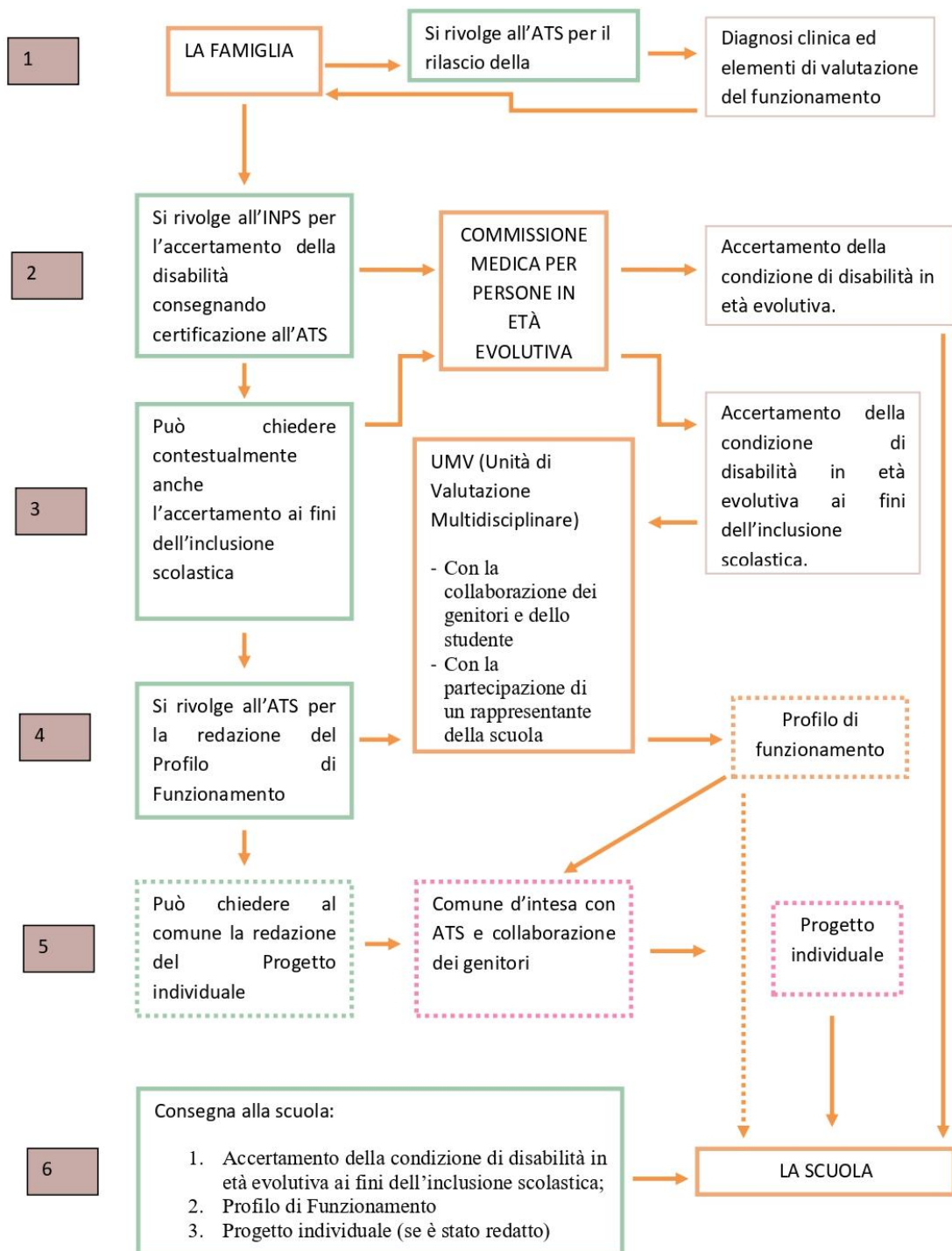
ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p> <p>Iscrizione cartacea presso la Segreteria. Prestare particolare attenzione nella compilazione della domanda a indicare che si tratta di alunno con disabilità e segnalare la necessità di assistenza di base se non autonomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Genitori</li> <li>▪ Tutore</li> <li>▪ Segreteria</li> <li>▪ Funzione strumentale per l'inclusione</li> </ul>	<p>Entro i termini stabiliti dalle circolari ministeriali</p>
<p><b>ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO</b></p> <p>Iscrizione tramite compilazione dell'apposito modulo online attraverso il sito MIUR-ISCRIZIONI ONLINE.</p> <p>Nella compilazione della domanda prestare attenzione a barrare la voce che indica che si tratta di un alunno con disabilità e, nel caso di alunni non autonomi, segnalare la necessità di assistenza di base.</p> <p>La famiglia farà pervenire alla segreteria il Verbale del Collegio di Accertamento e la Diagnosi Funzionale. Se non ancora certificato, i genitori informano la scuola che è in atto la fase diagnostica. Se i genitori hanno bisogno di aiuto per l'iscrizione, il personale è a loro disposizione su appuntamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Genitori</li> <li>▪ Tutore</li> <li>▪ Segreteria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro i termini stabiliti dal MIUR</li> <li>▪ Sono previste deroghe a quanto sopra scritto nei casi di trasferimento di iscrizione da un istituto a un altro</li> </ul>
<p><b>RACCOLTA E ANALISI DEI DATI</b></p> <p>Informazioni fornite dalla famiglia e dagli insegnanti della scuola di provenienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione strumentale per l'inclusione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ giugno</li> </ul>



**FASE AMMINISTRATIVA E BUROCRATICA: PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>DIAGNOSI CLINICA</b>  <b>Definisce la patologia</b>                      La famiglia (o il tutore) si rivolge all’ATS per il rilascio della diagnosi clinica.</p> <p><b>DIAGNOSI FUNZIONALE</b>                      Descrive i livelli di funzionalità raggiunti nella previsione di una possibile evoluzione dell'alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Famiglia Servizio sanitario o Medico privato convenzionato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Al sopraggiungere della condizione di difficoltà con le verifiche necessarie</li> <li>▪ Deve essere aggiornata a ogni passaggio da un ordine all’altro</li> <li>▪ All’atto della segnalazione</li> </ul>
<p><b>CERTIFICAZIONE</b></p> <p>Condizione di disabilità secondo la L. 104/1992</p> <p><b>VERBALE di ACCERTAMENTO DELLA DISABILITÀ</b></p> <p>Ai fini dell’inclusione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPS</li> <li>▪ Commissione di accertamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ All’inizio del percorso di vita scolastico</li> <li>▪ Al momento delle revisioni di legge</li> </ul>

## CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ





**FASE DELL'INSERIMENTO: INTEGRAZIONE**

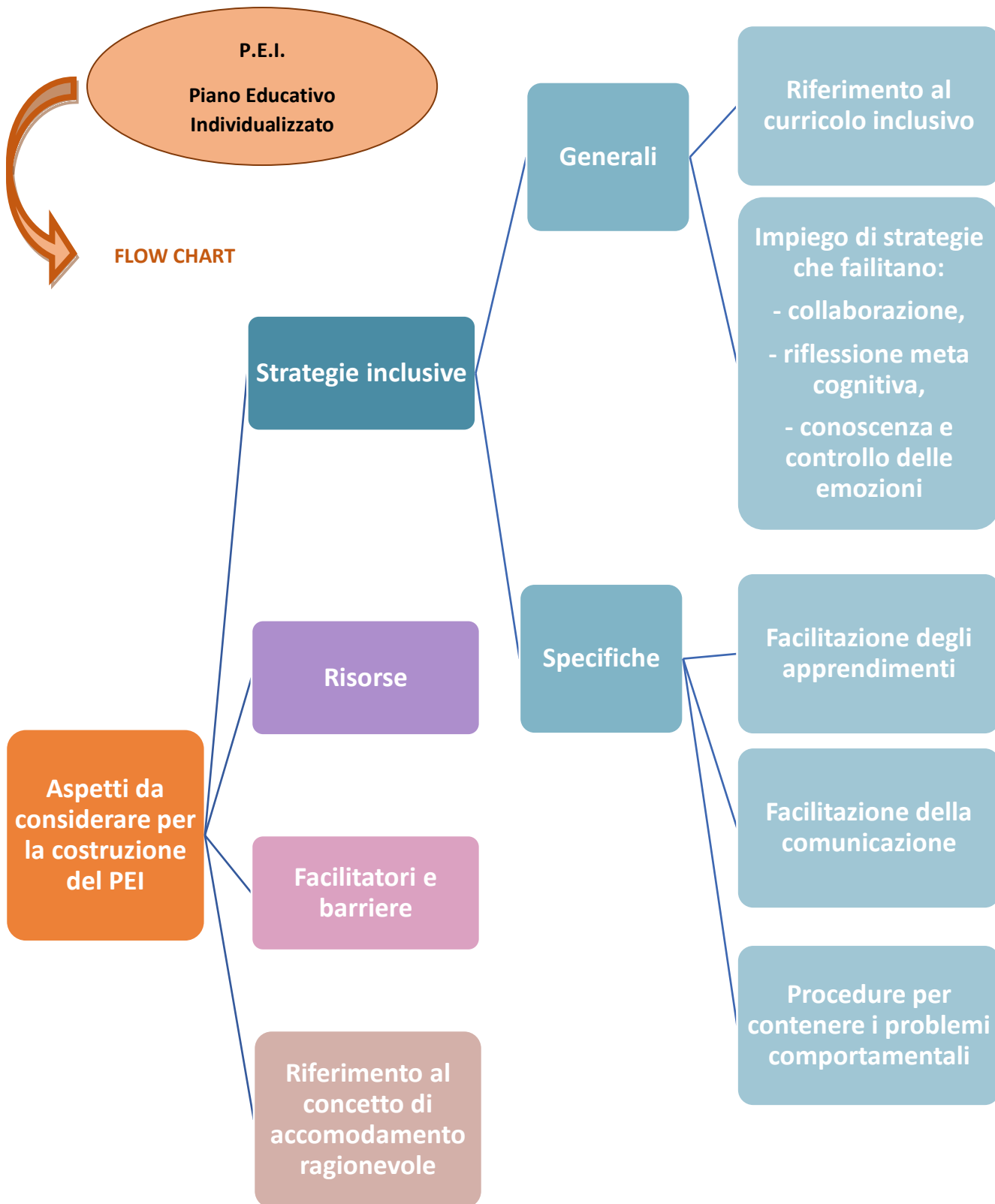
ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>P.E.I PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO</b></p> <p>È un progetto operativo che viene redatto di anno in anno contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativo-didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso e didattico.</p> <p>È elaborato, approvato e verificato dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo formato dal team docenti contitolari o dal Consiglio di classe).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ GLO</li> <li>▪ (scuola+famiglia+UVM)</li> </ul>	<p>È redatto in via provvisoria entro giugno per definire le risorse e per tracciare un percorso d'inclusione per l'anno scolastico successivo e in via definitiva entro il mese di novembre</p> <p>È soggetto a verifiche periodiche, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e/o apportare eventualmente modifiche e integrazioni</p>
	▪	▪

Il modello P.E.I. adottato dall'istituto si basa sul **MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE ICF** (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

**ICF**

**CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO**

A differenza delle precedenti classificazioni (ICD e ICDH) in cui veniva dato ampio spazio alla descrizione delle malattie dell'individuo, l'ultima classificazione l'OMS fa riferimento a termini che analizzano la salute dell'individuo in chiave positiva. Infatti, l'**ICF** (Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), testo approvato il 22 Maggio 2001, si concentra sullo stato di salute degli individui, ponendo una correlazione-interazione fra salute e ambiente, arrivando alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole.





**PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

CURRICOLO INDIVIDUALIZZATO	CURRICOLO PERSONALIZZATO
<p style="text-align: center;"><b>IN LINEA CON LA CLASSE</b></p> <p>Mantiene sostanzialmente gli obiettivi della classe, pur con la possibilità di personalizzazione:</p> <p>a) nella selezione dei contenuti e abilità; b) nella modalità di apprendimento; c) nei tempi, nell'uso di facilitazioni, (strumenti compensativi dispensativi) durante l'apprendimento e le verifiche.</p> <p>Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una programmazione identica a quella della classe ponendo attenzione alla socializzazione e integrazione dell'alunno</li> <li>▪ una programmazione semplificata -ridotta riconducibile agli obiettivi minimi e quindi con contenuti semplificati</li> </ul> <p>presenza di facilitatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ umani</li> <li>▪ strumentali</li> <li>▪ ambientali</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>NON IN LINEA CON LA CLASSE</b> (DISABILITÀ GRAVE – GRAVISSIMA)</p> <p>Permette di personalizzare anche interamente il percorso scolastico attraverso interventi educativi e didattici adeguati alle capacità e alle potenzialità riscontrate.</p> <p>Prevede:</p> <p>la promozione delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ autonomie personali</li> <li>▪ autonomie sociali</li> <li>▪ autostima (autoefficacia, autoregolazione, autocontrollo)</li> </ul> <p>presenza di facilitatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ umani</li> <li>▪ strumentali</li> <li>▪ ambientali</li> </ul>



<p><b>SCUOLA PRIMARIA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p> <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo di I ciclo</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p> <p>In base alla programmazione personalizzata</p> <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo di I ciclo in base alla programmazione personalizzata (discussione CdC)</b></p>
--	---



ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>PIANO EDUCATIVO SPECIFICO</b></p> <p>È parte integrante del PEI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ educatore in collaborazione con l'insegnante di sostegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro novembre</li> </ul>
<p><b>VERIFICA INTERMEDIA E FINALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Viene redatta in occasione dell'incontro intermedio/finale del GLO</li> <li>▪ Fornisce informazioni rispetto quanto realizzato durante l'anno, gli obiettivi che sono stati conseguiti e le modalità.</li> <li>▪ Condivisione di eventuali aggiustamenti da apportare agli obiettivi e alle strategie, in corso d'opera.</li> </ul> <p>Nell'ambito della verifica è opportuno valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il grado di generalizzazione delle abilità;</li> <li>▪ lo sviluppo delle abilità e delle competenze;</li> <li>▪ il grado di mantenimento delle competenze acquisite;</li> <li>▪ il livello raggiunto rispetto alle capacità dell'alunno nell'esecuzione autonoma di una data abilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ GLO (insegnanti di sostegno e team docenti)</li> <li>▪ famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metà anno scolastico</li> <li>▪ fine anno scolastico</li> </ul>
<p><b>VERBALE GLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contiene una breve relazione sul resoconto dell'incontro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Team docente</li> <li>▪ Neuropsichiatra</li> <li>▪ Educatore scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dopo ogni incontro</li> </ul>



ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>RELAZIONE FINALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione sull'evoluzione dello sviluppo dell'alunno sia sotto il profilo delle aree di sviluppo sia sotto il profilo degli apprendimenti in riferimento agli obiettivi previsti nel P.E.I.</li> <li>▪ Le metodologie e le strategie educative e didattiche adottate per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado la relazione dovrà contenere riferimenti di valutazione alla programmazione effettivamente svolta, le modalità di svolgimento delle prove d'esame scritte e orali, e i criteri di valutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnante di sostegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alla fine dell'anno</li> </ul>



## VALUTAZIONE

Nessuna azione educativa, nessun percorso di apprendimento/insegnamento può essere significativo senza una adeguata valutazione. Avremo una scuola realmente inclusiva solo quando questa logica sarà pervasiva.

La valutazione assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Il dipartimento Inclusione negli anni ha elaborato delle griglie di osservazione/monitoraggio/valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, allo scopo di mettere al centro l'alunno ed il suo percorso formativo, i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata dovrà sempre essere coerente con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del <b><u>Piano Educativo Individualizzato</u></b>.</p> <p>La programmazione è sempre valida per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche quando è completamente personalizzata.</p> <p>I criteri che ispireranno la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ considerazione della situazione di partenza e i progressi dimostrati</li> <li>▪ valutazione positiva dei progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.</li> </ul> <p><b><u>Nella scheda di valutazione non verrà fatto alcun cenno alla disabilità degli alunni.</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ team docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per la scuola primaria quadrimestre</li> <li>▪ Per la scuola secondaria di I grado quadrimestre</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ team docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ maggio</li> </ul>



<p><b>PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI- PROVE INVALSI</b></p> <p>Gli alunni partecipano alle prove standardizzate INVALSI previste per le classi II e V di scuola Primaria e per la classe III della scuola Secondaria di primo grado. Il Consiglio di classe, i docenti co-titolari della classe possono:</p> <p>a) prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove; b) predisporre specifici adattamenti della prova; c) disporre l'esonero da una o più prove.</p>		
<p><b>ESAMI DI STATO</b></p> <p>Al termine del primo ciclo d'istruzione (classe III della scuola Secondaria di primo grado) gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame, la commissione, sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato relativamente alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente al fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ team docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ giugno</li> </ul>



## ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramsciossi.edu.it](http://www.icantoniogramsciossi.edu.it)

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p>FASCICOLO PERSONALE</p> <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ i documenti di valutazione la relazione finale degli insegnanti di sostegno, il verbale di Accertamento della disabilità, il Profilo di Funzionamento (DF+PDF) e il Piano Educativo Individualizzato di ogni anno scolastico, con eventuali allegati e/o integrazioni, di ogni anno scolastico;</li><li>▪ la documentazione completa relativa al percorso scolastico dell'alunno.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ segreteria</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ intero anno scolastico</li></ul>



**FASE COMUNICATIVA RELAZIONALE: PREACCOGLIENZA**

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p>Nell'ambito di percorsi di continuità vengono organizzate attività e Incontri finalizzati alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola (PROGETTO ORIENTAMENTO).</p> <p>L'alunno con disabilità grave sarà accompagnato dall'insegnante di sostegno e dall'educatore e/o da un compagno tutor e potrà visitare la nuova scuola più volte e svolgere qualche attività nel nuovo ambiente in piccolo gruppo.</p>	<p>Dirigente scolastico Docenti di plesso Funzione strumentale per l'inclusione Docente di sostegno Educatore scolastico</p>	<p>maggio/giugno</p>
<p>La scuola richiede l'attivazione di eventuale assistenza educativa scolastica e/o domiciliare segnalando le specifiche necessità (es. assistenza per l'autonomia, terapie da seguire, esigenze alimentari, trasporto...)</p>	<p>Dirigente scolastico Famiglia Funzioni strumentali dell'area inclusione Segreteria Enti locali</p>	<p>Giugno/luglio/settembre</p>
<p>Formazione delle sezioni/classi prime e inserimento degli alunni con disabilità.</p>	<p>Dirigente scolastico Docenti coinvolti Referente di plesso</p>	<p>Entro luglio</p>
<p>Per i nuovi alunni con disabilità, la Funzione strumentale per l'inclusione o un docente di sostegno condivide con il team docenti della sezione/classe di destinazione le informazioni acquisite, attraverso la documentazione prodotta dalla scuola di provenienza e attraverso i colloqui tra docenti e la famiglia, tracciando in tal senso un primo profilo dell'alunno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione strumentale per l'inclusione</li> <li>▪ Docente di sostegno</li> <li>▪ Team docenti</li> <li>▪ Consiglio di classe</li> <li>▪ Famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Settembre</li> </ul>



**FASE COMUNICATIVA RELAZIONALE: ACCOGLIENZA**

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>Progetto Accoglienza primaria</b></p> <p>Propone una serie di attività di tipo ludico-didattico destinata a tutti gli alunni delle sezioni dei 5 anni e delle classi prime dell'Istituto, allo scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di favorire la conoscenza e le reciproche relazioni tra compagni;</li> <li>▪ di garantire un positivo inserimento dei nuovi alunni a scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ docenti</li> <li>▪ educatore scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prima settimana di frequenza a scuola</li> </ul>
<p><b>Osservazione del gruppo classe</b></p> <p>Individua I facilitatori per inserimento mirato e adeguato alle necessità dell'alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ settembre/ottobre</li> </ul>
<p><b>Inserimento</b></p> <p>L'alunno inizia la sua nuova esperienza scolastica. Nel caso della scuola dell'infanzia o di specifiche situazioni di particolare complessità si può prevedere un inserimento graduale per alcune ore del giorno, fino a giungere alla frequenza ritenuta ottimale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dirigente scolastico</li> <li>▪ Docenti</li> <li>▪ Assistente educativo</li> <li>▪ Educatore scolastico</li> <li>▪ Famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ settembre</li> </ul>
<p><b>Osservazione sistematica</b></p> <p>Specifica per ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ osservazione diretta effettuata tramite strumenti diversi (griglie di osservazione, somministrazione di questionari e prove d'ingresso)</li> <li>▪ osservazione indiretta: attenta presa visione della documentazione riguardante l'alunno disabile.</li> </ul> <p>Sulla base delle osservazioni condotte vengono proposte delle linee generali sulle quali impostare il percorso da seguire.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Docenti curricolari</li> <li>▪ Insegnanti di sostegno</li> <li>▪ Educatore scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro novembre</li> </ul>



---

**FASE EDUCATIVO DIDATTICA: INCLUSIONE**

---

ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
<p><b>INCLUSIONE</b></p> <p>Si procede alla realizzazione del documento PEI e quotidianamente si portano a compimento attività svolte a favorire il benessere dell'alunno il suo pieno inserimento nell'ambiente scolastico e il suo cammino nel progetto di vita.</p> <p>Periodicamente gli insegnanti e gli specialisti per discutere dell'andamento educativo didattico dell'alunno e condividere una linea pedagogica comune; base imprescindibile per la realizzazione di un autentico progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ tutti gli operatori della scuola</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ intero anno scolastico</li></ul>

**VIAGGI DI ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE**

La pianificazione delle uscite deve tener conto della presenza di alunni con disabilità, ai quali devono essere garantite pari opportunità. Questo tipo di esperienze rappresenta un momento Fondamentale per lo sviluppo relazionale e formativo dell'alunno; deve essere quindi posta particolare attenzione da parte della scuola nella programmazione e gestione di queste esperienze. Nell'organizzazione delle uscite didattiche va valutata attentamente l'accessibilità dell'itinerario ed è necessario prevedere misure di sostegno adeguate; devono essere designati accompagnatori qualificati, che possono anche non essere gli insegnanti di sostegno ma un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, educatori o personale ausiliario).



## PROGETTAZIONE CONDIVISA

Una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni "normali" della scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

## PTOF

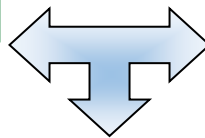
### PIANO PER L'INCLUSIONE

È parte integrante del P.T.O.F

- Definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse
- Definisce facendo riferimento alle risorse, "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento"
- Contiene la progettazione e la programmazione di interventi volti a migliorare la qualità

### PIANO PER L'INCLUSIONE

- Si pone come strumento a servizio di chi presta la cura, consentendo di definire non solo i bisogni speciali ma le potenzialità dell'allievo e di orientare e riorientare la prassi educativa.
- Permette di pensare l'allievo non solo nella sua disabilità in quanto tale, ma come persona appartenente a contesti diversi dalla scuola.



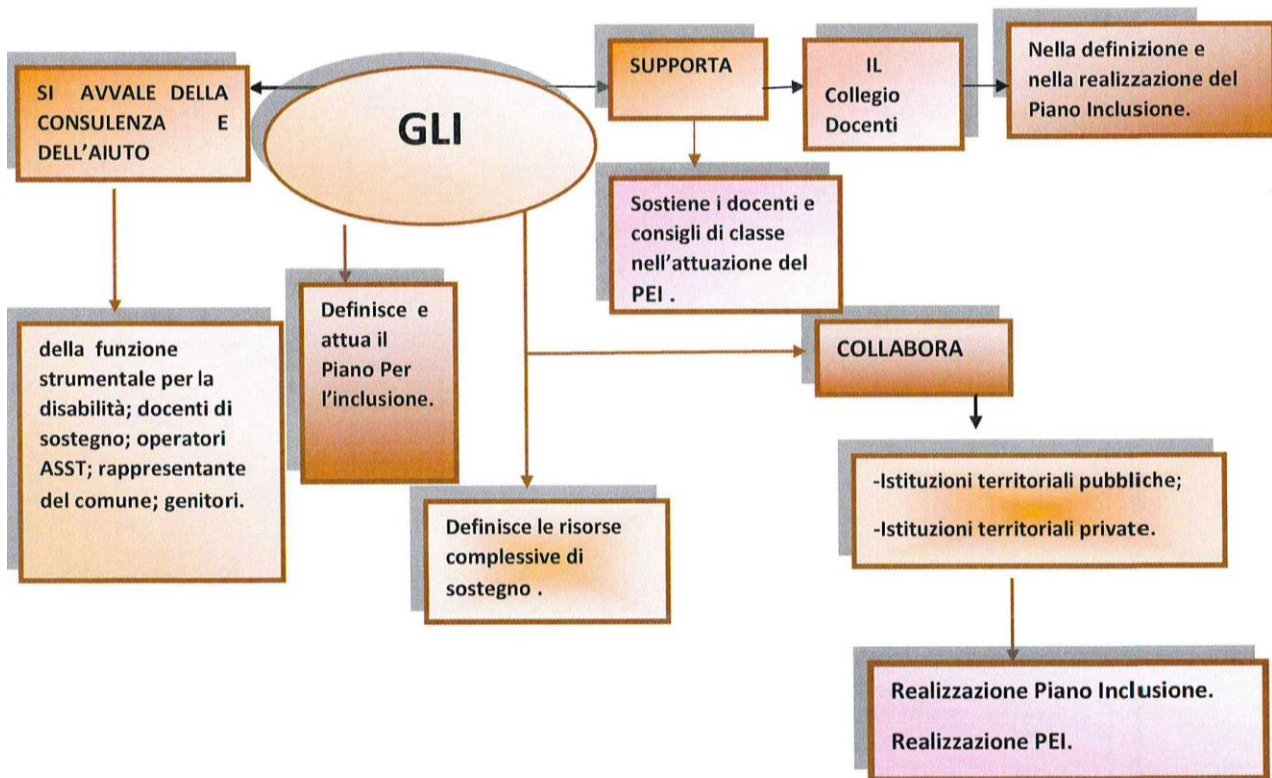
### COLLEGIO DOCENTI

- Provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità.
- Annualmente, entro giugno, definisce e approva il Piano per l'inclusività (PI).
- Al termine dell'anno scolastico valuta i progetti realizzati nell'ambito dell'inclusione e integrazione degli alunni con disabilità.



## GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È nominato e presieduto dal Dirigente scolastico





## GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO

<p style="text-align: center;"><b>GLO</b> <b>Gruppo di lavoro operativo</b> <b>DEFINISCE, APPROVA E VERIFICA IL PEI</b></p> <p><b>Iniziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro iniziale per predisporre e attuare il PEI scolastico (viene redatto il verbale)</li> </ul> <p><b>Intermedio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro tra le varie figure coinvolte nel progetto di integrazione per verificare i risultati ottenuti e condividere eventuali aggiustamenti del PEI; viene redatta la verifica intermedia e il verbale dell'incontro</li> </ul> <p><b>Conclusivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nell'incontro conclusivo viene verificato il raggiungimento dei traguardi di competenza e il processo di crescita dell'alunno disabile;</li> <li>▪ si formulano ipotesi che orientino i futuri processi educativi e di apprendimento;</li> <li>▪ si definisce il monte ore di sostegno necessario per l'anno successivo;</li> <li>▪ viene redatto il verbale e la verifica finale del PE.I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convocato dal Ds</li> <li>▪ Docenti del team</li> <li>▪ consiglio di classe</li> <li>▪ AEC</li> <li>▪ Famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tre incontri durante l'anno scolastico</li> </ul>
---	--	--



**PERSONE E ORGANI PREPOSTI ALL'INCLUSIONE**

PERSONE E ORGANI	FUNZIONE
<p style="text-align: center;"><b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b></p> <p>Ha la responsabilità di guidare la scuola e di garantire il buon funzionamento e l'inclusione degli alunni con disabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha compiti gestionali, organizzativi, consultivi.</li> <li>▪ Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze dell'inclusione.</li> <li>▪ Forma le classi e assegna i docenti alle classi.</li> <li>▪ Promuove attività di formazione.</li> <li>▪ Cura e accorda le diverse realtà del territorio (Enti locali, ASST, Enti di formazione, famiglia).</li> <li>▪ Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno e la distribuzione delle risorse.</li> <li>▪ Coordina tutte le attività riguardanti l'inclusione.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collabora con il Dirigente scolastico</li> <li>▪ Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con disabilità</li> <li>▪ Accoglie gli insegnanti di sostegno e degli educatori scolastici</li> <li>▪ Offre consulenza agli insegnanti di sostegno.</li> <li>▪ Fornisce indicazioni per la redazione dei documenti relativi all'integrazione degli alunni con disabilità.</li> <li>▪ Comunica al Dirigente scolastico l'andamento educativo - didattico degli alunni disabili e lo informa nel caso si verificano situazioni particolarmente problematiche.</li> <li>▪ Supporta la segreteria nella raccolta aggiornamenti della documentazione necessaria all'interazione.</li> <li>▪ Fa parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.</li> <li>▪ Informa i colleghi sulle iniziative</li> </ul>



## ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramscioggi.edu.it](http://www.icantoniogramscioggi.edu.it)

	<p>formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa e collabora a gruppi di lavoro proposti dal CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE).</li> </ul>
<b>DSGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procede all'assegnazione dei collaboratori scolastici alle diverse sedi, tenendo conto delle caratteristiche e delle problematiche di ciascuno alunno disabile.</li> </ul>
<b>DOCENTE DI SOSTEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivide con tutti gli altri colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe (contitolarità).</li> <li>Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione.</li> <li>Coordina la stesura del P.E.I.</li> <li>Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.</li> <li>Tiene rapporti con la famiglia e con esperti ATS.</li> <li>Stabilisce rapporti positivi con i colleghi e cura le relazioni.</li> <li>Predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile.</li> <li>Promuove interventi sul piccolo gruppo.</li> <li>Si occupa del passaggio dell'alunno con disabilità agli altri ordini di scuola.</li> </ul>
<b>DOCENTE CURRICOLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'Inclusione;</li> <li>Partecipa alla programmazione e alla valutazione;</li> <li>Collabora alla formulazione e alla verifica del PEI .</li> </ul>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni e nei servizi.</li> </ul>
<b>SPECIALISTI NEUROPSICHIATRIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzano incontri periodici (almeno due; uno a novembre e l'altro a maggio) tra scuola, ATS e famiglia, per attuare un'integrazione delle specifiche competenze professionali, al fine di osservare, definire e proporre e verificare il processo di integrazione dell'alunno.)</li> </ul>
<b>EDUCATORI SOCIO ASSISTENZIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorano a stretto contatto con il Consiglio di interclasse/Classe/Sezione e</li> </ul>



## ISTITUTO COMPrensIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: [ssic813003@istruzione.it](mailto:ssic813003@istruzione.it) pec: [ssic813003@pec.istruzione.it](mailto:ssic813003@pec.istruzione.it) sito web: [www.icantoniogramscioggi.edu.it](http://www.icantoniogramscioggi.edu.it)

	<p>l'insegnante di sostegno secondo le modalità e i termini indicati e previsti nel PEI.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si attivano per il potenziamento dell'autonomia e della comunicazione dell'alunno</li><li>▪ Progettano l'intervento educativo e verificano gli interventi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>FAMIGLIA</b></p>	<p><b>Prima dell'iscrizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ha un primo contatto con la scuola per conoscere l'ambiente e incontra eventualmente il Dirigente e/o la funzione strumentale per uno scambio di informazioni sull'alunno</li><li>▪ Fa pervenire in segreteria la certificazione</li></ul> <p><b>Dopo l'iscrizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partecipa alle riunioni di raccordo tra scuola famiglia e ATS dove ci si incontra per strutturare un percorso formativo condivisibile</li><li>▪ Collabora alla stesura del PEI</li><li>▪ Partecipa alle riunioni della classe (colloqui, assemblee..)</li><li>▪ Richiede, entro gennaio, che venga rinnovata la certificazione clinica nel caso sia prossima alla scadenza</li></ul>



## CONCLUSIONI

È in tale prospettiva che il nostro istituto si è attivato per promuovere e garantire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso un'offerta formativa attenta al successo formativo di ogni alunno, nell'ottica di "una scuola per tutti e per ciascuno", dove viene valorizzata la potenzialità e la singolarità di ciascuno.

Attraverso una personalizzazione negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti e negli strumenti di valutazione che intendiamo ridurre tutte le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.



*“Il percorso verso una scuola inclusiva deve vivere di alleanze, di sinergie, di forze tese a uno scopo comune pur nelle rispettive differenze.”*

*Andrea Canevaro*